

Roma, 2 gennaio 2025

RISPETTO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI RAI!

L'increscioso episodio avvenuto la sera di Capodanno, riguardante la parolaccia che si è sentita in onda su RaiUno da parte del cantante Angelo Sotgiu dei Ricchi e Poveri, rappresenta l'ennesimo schiaffo alle Lavoratrici e ai Lavoratori da parte di chi, in Rai, si sente il padrone e non invece un collaboratore a disposizione del servizio pubblico.

A poco servono le scuse del cantante, quando nelle varie realtà Aziendali le Lavoratrici e i Lavoratori che vengono apostrofati con indicibili epiteti sta ormai diventando un modo di fare consueto e non arginato dalla Dirigenza RAI.

L'alta professionalità delle Lavoratrice e dei Lavoratori della Rai è sempre stata vanto dell'Azienda e tale deve rimanere.

Tanto più che la frase incriminata "*Me lo aprite il microfono teste di caxxo, c'ho il microfono chiuso*", rappresenta un controsenso in quanto se il microfono fosse stato chiuso non si sarebbe sentita.

In attesa di un comunicato ufficiale della RAI sulla vicenda, si chiede ai vertici Aziendali di porre un freno a tali comportamenti che ledono l'immagine dell'Azienda Rai e di tutte le Lavoratrici e i Lavoratori che ne fanno parte.

La Segreteria Nazionale SNATER